

ATC N. 5 FIRENZE SUD

RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE ESERCIZIO 2019

Il sottoscritto Piero Certosi, in qualità di Commissario dell'ATC n. 5 Firenze Sud espone i dati presuntivi che determineranno i risultati del futuro bilancio d'esercizio 2019, così come specificato in seguito. Il prospetto allegato consente una comparazione tra il consuntivo 2018 ed il preventivo 2019, pertanto il bilancio previsionale per l'anno in corso è il risultato di un lavoro di prospettiva che parte ad inizio del 2019 e costituisce una stima e soprattutto uno sforzo di programmazione per l'esercizio in corso al fine di rispettarne gli impegni.

Il presente bilancio è redatto partendo dalla situazione contabile consuntiva 2018 ed eventi verificatesi sulla base di quanto previsto dalla normativa al riguardo.

Stante la sua importanza, in particolare quale strumento, appunto, di programmazione e di autorizzazione alla spesa, riteniamo che nel corso dell'esercizio 2019 sarà opportuno prevedere, qualora si verificassero delle variazioni in corso d'anno, un aggiornamento del bilancio stesso al fine di rendere questo strumento amministrativo-contabile sempre più aderente alle dinamiche ed alle decisioni che interessano l'ATC 5.

Il bilancio è stato predisposto imputando i dati amministrativi all'esercizio secondo regole di contabilità economico-patrimoniale e quindi con stretta osservanza della loro competenza temporale e nella sua formulazione si è tenuto conto non solo delle scelte operative per il 2019, ma anche della proiezione del consuntivo 2018. Il bilancio preventivo 2019 viene presentato nel rispetto dei principi di congruità, coerenza, attendibilità delle previsioni e prudenza gestionale, cercando di fornire un quadro prospettico di valutazione trasparente, attendibile e realistico in relazione ai precedenti esercizi ed alle esperienze gestionali acquisite ed in sintonia con la gestione dell'ATC.

Il principale equilibrio di bilancio relativo all'esercizio 2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione è il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Prima di passare all'esame delle principali voci si evidenzia l'impegno ad adottare la prassi del monitoraggio dei risultati allo scopo di evitare spese che non trovino copertura finanziaria.

I cambiamenti degli scenari politici, stanno trasformando anche il modo stesso di rapportarsi al mondo venatorio. Si pone dunque il problema di un settore che ha bisogno di capire quale sarà il suo futuro.

ENTRATE:

Il preventivo delle entrate è stato costruito in modo prudenziale, implicando che tra i componenti positivi vengano considerati quelli che rappresentano il requisito della “più che probabile realizzazione”, basandosi su un calo degli iscritti, in cui le nuove iscrizioni (seguendo la tendenza del 2018) non coprono i mancati rinnovi. Per la gestione delle previsioni di competenza finanziaria per l’anno 2019 è iscritta, come prima posta, l’avanzo di amministrazione al termine dell’esercizio 2018 pari ad **€ 247.178,73** che sarà impiegato per € 85.000,00 nel fondo di riserva Tutela legale e per € 162.178,73 per le spese di gestione del territorio.

Elargizioni a vario titolo: determinate sulla base dei proventi provenienti dal prelievo di specie ungulate, proventi per l’attivazione del pacchetto delle 5 giornate di mobilità e dai depositi cauzionali versati da coloro che effettueranno richiesta danni (Tale importo sarà restituito in caso di danni accertati e dovuti superiori alla soglia prevista dalla normativa vigente e che viceversa sarà trattenuto qualora la stima del danno sia inferiore a tale soglia o non dovuto). In considerazione di un avanzo di amministrazione, che consente di conservare un equilibrio di bilancio, non si procede ad un aumento della quota a carico dei cacciatori, bensì ad una riduzione per quanto attiene, in particolare, il contributo per l’esercizio della caccia di selezione ai cervidi ed il contributo per l’esercizio della caccia in battuta al cinghiale (in quest’ultimo caso la quota rispetto al 2018 è stata ridotta del 50%). Si stimano entrate per complessivi **€ 191.400,00** determinate sulla base delle delibere commissariali.

Proventi per quote versate dai cacciatori: rappresentano come sempre la voce principale delle entrate complessive e vengono stimate prudenzialmente per circa **€ 900.000,00** considerando le richieste di iscrizioni pervenute ed una riduzione del numero di iscrizioni pari a circa il 4%.

Interessi attivi su depositi bancari e postali: per quanto attiene, agli interessi attivi su depositi bancari e postali sono stati complessivamente stimati in **€ 500,00**

USCITE:

Le uscite previsionali sono state individuate con l'intento di rendere efficace ed efficiente lo svolgimento delle attività istituzionali e dei servizi forniti e risultano come di seguito articolate:

Spese per il funzionamento: Le spese per il funzionamento dell'ATC non possono superare il 35 per cento del totale delle risorse disponibili e sono state stimate in **€ 260.250,00 pari al 19,44%**.

Riguardano le seguenti categorie:

- Prestazioni professionali in base a convenzioni e contratti di lavoro autonomo: le quali, ai sensi del nuovo Regolamento Regionale n. 48/2017, non possono superare il 20% delle spese di funzionamento complessive, sono state stimate in € 56.000,00 (pari al 21,52%). Al fine di non superare detti parametri l'ATC 5 ha favorito, dove possibile, l'assunzione di personale dipendente.
- Spese riguardanti la sede: per l'anno 2019 è stata prevista una spesa complessiva pari ad € 48.250,00 comprendendo in questa voce le spese di affitto, pulizie, utenze, cancelleria ed assicurazioni.
- Personale dipendente: si riferisce all'onere complessivo relativo alla posizione dei dipendenti. L'attuale composizione della pianta organica del personale è rappresentata da:
 - n. 1 dipendente con contratto a tempo indeterminato, livello 4, CCNL Commercio, part time;
 - n. 1 dipendente con contratto a tempo indeterminato, livello 3, CCNL Commercio, part time;
 - n. 1 dipendente con contratto a tempo indeterminato, livello 2, CCNL Commercio, part time;

L'importo totale stanziato è stato calcolato sulla base di quanto previsto dal contratto collettivo, relativo al personale dipendente attualmente in forza. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dall'inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato ed a cui va sommata l'incidenza degli impiegati con contratto a tempo determinato, per l'anno 2019 è stimato in € **120.000,00**. Nel primo semestre dell'anno 2019 dovrebbe essere completata la procedura di assunzioni di un'unità impiegato inquadrato al 4 livello del CCNL Commercio, per l'assunzione della quale è stata attivata la procedura di selezione pubblica.

- Spese per l'acquisizione e l'utilizzazione di strumenti e mezzi tecnici: comprendono le spese dei canoni di noleggio ed acquisti di strumenti tecnici e sono stimate in € 23.000,00.
- Spese per il Comitato di Gestione e del Commissario: sono fissate in € 13.000,00 tenuto conto che per i primi 6 mesi dell'anno tale associazione è priva di Comitato di Gestione.

Contributi per il risarcimento danni alle produzioni agricole e per la prevenzione danni arrecati da fauna selvatica: la spesa complessiva è stimata in € 552.000,00 di cui € 217.000,00 destinati alla prevenzione danni (€ 28.000,00 per l'acquisto di materiale ed € 189.000,00 destinati al bando di prevenzione danni) ed € 335.000,00 destinati al risarcimento danni da selvaggina. Per quanto concerne la prevenzione danni, per l'anno 2019 è stato pubblicato il nuovo bando all'interno del quale sono previste varie misure atte a prevenire o quantomeno a contenere i danni, soprattutto da specie ungulate. E' stato, inoltre, confermato l'acquisto diretto di materiale di prevenzione danni, da parte dell'ATC, che sarà nella disponibilità sia delle squadre di caccia al cinghiale, al fine soprattutto di mantenere quel rapporto e quella sinergia, che negli ultimi anni era andata persa, col territorio. La scelta di realizzare opere di messa in sicurezza delle colture comporta una riduzione dei danni alle stesse con conseguente riduzione dell'entità dei risarcimenti.

Spese per la gestione del territorio: Le spese per il territorio dell'ATC non possono essere inferiori al 30 per cento delle quote di iscrizione e sono state stimate in € 348.328,73 pari al 33,91 %. Sono ricomprese in questa voce le spese riguardanti l'acquisto della selvaggina, le spese per la gestione delle ZRC e delle ZRV, le spese per la gestione e realizzazione di recinti di ambientamento e progetti finalizzati alla tutela di aree specifiche attraverso miglioramenti ambientali quali il Padule di Fucecchio.

Fondo di riserva: Si è ritenuto di stanziare un fondo di riserva pari ad € 85.000,00, destinati a tutela legale del Comitato di Gestione.

Il Commissario
Piero Certosi